



# PROVINCIA DI PRATO

## Atti del Consiglio Provinciale

**DELIBERAZIONE N. 4 del 02.03.2020**

**OGGETTO: AREA AMMINISTRATIVA** – Sentenza del Tribunale di Prato n. 844 del 10.12.2019. Riconoscimento debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

ADUNANZA STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

ADUNANZA DEL DI' 02.03.2020 ORE 18,00

Risultano presenti il Presidente Francesco PUGGELLI e i seguenti Consiglieri: \*

<b>CONSIGLIERI</b>	P.	A.
<b>BIFFONI Matteo</b>		<b>X</b>
<b>BONGIORNO Guglielmo</b>	<b>X</b>	
<b>BOSI Primo</b>	<b>X</b>	
<b>BRESCI Diletta</b>	<b>X</b>	
<b>CALUGI Francesco</b>	<b>X</b>	
<b>DI GACOMO Dario</b>	<b>X</b>	
<b>MORGANTI Giovanni</b>	<b>X</b>	
<b>PALANGHI Federica</b>	<b>X</b>	
<b>TASSI Paola</b>	<b>X</b>	
<b>VETTORI Paola</b>	<b>X</b>	
<b>Totale presenti n. 10</b>		
<b>* Le presenze sono rilevate al momento della votazione</b>		

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Simonetta Fedeli.

Scrutatori: PALANGHI Federica; BRESCI Diletta.

**DELIBERAZIONE N. 4 DEL 02.03.2020**

**Oggetto: Sentenza del Tribunale di Prato n. 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000.**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**UDITA** la relazione del Segretario Generale, dott.ssa Simonetta Fedeli ;

**VISTA** la relazione allegata redatta dal Dirigente del Servizio Istruzione e Provveditorato, Dott.ssa Rossella Bonciolini, recante ad oggetto: **ALL. A - Adempimenti conseguenti alla Sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019 – Relazione;**

**VISTA** la relazione allegata redatta dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Dott.ssa Rossella Bonciolini, recante ad oggetto: **ALL. B - Adempimenti conseguenti alla Sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019 – Relazione;**

**VALUTATA** la proposta di cui alle suddette relazioni;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dalla Dott.ssa Rossella Bonciolini, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile;

**VISTO** altresì il parere espresso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 51 del regolamento di contabilità dell'Ente;

**NON AVENDO** alcun consigliere richiesto di intervenire;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di sottoporre a votazione la suddetta proposta;

**ESPLETATA** la votazione a scrutinio palese ed accertati, a mezzo degli scrutatori, i seguenti risultati, proclamati dal Presidente:

Presenti: 10      Votanti: 10      Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 2 ( F.Calugi e D.Bresci del gruppo Consiliare Centrodestra per Prato)

**RITENUTO**, altresì, stante l'urgenza del provvedimento, di metterne in votazione l'immediata eseguibilità;

**ACCERTATI** i risultati della votazione a scrutinio palese:

Presenti: 10      Votanti: 10      Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 2 ( F.Calugi e D.Bresci del gruppo Consiliare Centrodestra per Prato)

### **DELIBERA**

- 1) di riconoscere, per le ragioni indicate nella proposta di cui alle suddette relazioni (All. A e All. B), la legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto **per un totale stimato di € 30.000,00**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;
- 2) di dare atto che la suddetta somma stimata di **€ 30.000,00** trova copertura finanziaria a valere sulla missione 1, programma 11, del Bilancio di Previsione 2020;
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il Direttore dell'Area Amministrativa;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003), il presente atto di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sarà trasmesso alla Corte dei Conti;
- 5) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L.;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- 7) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATO “A” alla deliberazione del Consiglio Provinciale avente ad oggetto: “Sentenza del Tribunale di Prato n. 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000”.**

**RELAZIONE TECNICA**  
**Servizio Istruzione e Provveditorato**  
**Dott.ssa Rossella Bonciolini**

Con riferimento all'esistenza di un debito fuori bilancio rientrante nella tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, si rappresenta quanto segue ai fini della relativa deliberazione di riconoscimento:

**Adempimenti conseguenti alla Sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019 – Relazione.**

La Provincia di Prato ha ricevuto in data 17/10/2016 (prot. n. 10.263 del 17/10/2016) una richiesta di risarcimento danni (e di contestuale invito a stipulare una convenzione di negoziazione assistita) avanzata dall'Avv. S.A. in nome e per conto del Sig. L.G., il quale, in data 28 luglio 2015, mentre percorreva con il proprio ciclomotore la via Montalese nella zona Parugiano a Bagnolo, veniva attinto da un cervo che si immetteva improvvisamente sulla sede stradale causando così un sinistro che gli procurava danni dei quali chiedeva il risarcimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato e al Comune di Montemurlo.

Tale richiesta è stata immediatamente inoltrata mediante PEC sia al broker dell'Ente (Assiteca spa) che alla Compagnia Assicurativa competente (QBE), che ha trattato il sinistro con numerazione PRPR-16-0042.

Per il risarcimento del danno subito, il Sig. L.G. ha poi instaurato dinanzi al Tribunale di Prato una causa civile, citando in giudizio i medesimi soggetti già destinatari della richiesta di risarcimento stragiudiziale di cui sopra.

Il Tribunale di Prato, nel definire il giudizio con la sentenza n. 844/2019, ha così provveduto:

- ha dichiarato la cessazione della materia del contendere nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per rinuncia dell'attore alla domanda nei confronti di tale Ministero;
- ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Regione Toscana in quanto ente ritenuto non competente in materia di sinistri da fauna selvatica;
- ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Comune di Montemurlo in quanto ente ritenuto non proprietario e/o gestore del tratto di strada in cui è avvenuto il sinistro;
- ha condannato la Provincia di Prato, in quanto ente ritenuto competente in materia di sinistri da fauna selvatica e proprietario e/o gestore del tratto di strada in cui è avvenuto il sinistro, al risarcimento del danno come segue:

a) a titolo di danno non patrimoniale per € **17.732,90**, somma da devalutarsi alla data del sinistro e sulla quale applicare rivalutazione e interessi fino alla data della sentenza. Dalla data della sentenza al saldo sulla somma così ottenuta sono inoltre dovuti i soli interessi legali.

b) a titolo di danno patrimoniale per € **73,57** (spese mediche), oltre interessi sulle singole voci di spesa dalla effettiva corresponsione al saldo.

c) sempre a titolo di danno patrimoniale per € 720,00 oltre Iva (per danni al veicolo), oltre interessi dalla data della sentenza al saldo.

La Provincia di Prato è rimasta contumace nel giudizio promosso dal danneggiato in quanto - occorso un errore di visualizzazione tramite il sistema di protocollazione informatica dell'atto di citazione pervenuto con prot. n. 7.785 del 12/10/2017 - non ha espressamente chiesto alla Compagnia di Assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori (Polizza RCT/O) di procedere, ai sensi di Polizza, alla designazione del legale per la difesa in giudizio. Poichè la Compagnia di Assicurazione non ha provveduto ad avviare autonomamente le procedure per detta designazione, la Provincia è venuta a conoscenza di aver riportato una condanna al risarcimento del danno solo quando il legale del danneggiato ha notificato all'Ente la sentenza di condanna (prot. n. 403 del 16/1/2020).

Ciò premesso, la medesima Provincia, ricevuta in data 16/1/2020 la ricordata notifica della sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019, ha posto in essere le seguenti azioni a tutela della propria posizione:

- con propria nota prot. n. 931 del 30/1/2020 ha chiesto alla Compagnia di Assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori (Polizza RCT/O) di essere tenuta indenne, ai sensi di Polizza, di quanto condannata a pagare al privato danneggiato, rappresentando che: *"(...) a fronte della richiesta stragiudiziale all'assicuratore ai sensi dell'art. 2952 n. 4 cod. civ. e della conseguente apertura del sinistro, non è necessaria una nuova comunicazione relativa alla proposizione della domanda giudiziale, restando la prescrizione sospesa fino a quando il credito non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del danneggiato non sia prescritto"* (Cass., sez. III, sent. 1872/2000; Cassazione civile sez. III 26 febbraio 2014 n. 4548; Cass. n. 12897 del 23 giugno 2015);

- con propria nota prot. n. 987 del 31/1/2020 ha chiesto alla Compagnia di Assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori (Polizza RCT/O) di procedere, ai sensi di Polizza, là dove ne sussistano i presupposti, alla designazione del legale per la difesa in giudizio nel giudizio di appello, ribadendo l'obbligo della Compagnia, in ogni caso, di tenere indenne l'Ente da ogni e qualsivoglia richiesta risarcitoria.

Tutto ciò premesso, considerato il dispositivo della sentenza, si ritiene necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per la somma stimata di € 20.000,00, somma che trova copertura finanziaria a valere sulla missione 1, programma 11, del Bilancio di Previsione 2020;

**Dato atto** che sussiste pertanto la necessità di provvedere a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla citata sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di poter esprimere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità contabile è rimesso alla competenza del Direttore del Servizio Bilancio e Entrate;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è oggetto di invio al Collegio dei Revisori affinché possa essere espresso parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuta** la competenza a deliberare in merito alla presente proposta del Consiglio Provinciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003), la deliberazione del Consiglio Provinciale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Corte dei Conti;

**Ritenuto** opportuno che la deliberazione di cui alla presente proposta, stante l'urgenza, sia dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta, il Direttore del Servizio Istruzione e Provveditorato, visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica

IL DIRETTORE  
f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)

**SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

Analogamente, il Direttore del Servizio Economico Finanziario, visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile

IL DIRETTORE  
f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)

**ALLEGATO “B” alla deliberazione del Consiglio Provinciale avente ad oggetto: “Sentenza del Tribunale di Prato n. 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000”.**

**RELAZIONE TECNICA**  
**Servizio Affari Generali**  
**Dott.ssa Rossella Bonciolini**

Con riferimento all'esistenza di un debito fuori bilancio rientrante nella tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, si rappresenta quanto segue ai fini della relativa deliberazione di riconoscimento:

**Adempimenti conseguenti alla Sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019 – Relazione.**

- il Tribunale di Prato ha condannato la Provincia di Prato anche alla refusione delle spese legali di parte attrice, liquidate in € 4.211,00 oltre accessori di legge, per un totale quindi di € **6.144,35**;
- il Tribunale di Prato ha condannato inoltre la Provincia di Prato anche alla refusione integrale degli esborsi di lite di parte attrice per contributo unificato, marca da bollo, oneri di CTP se e nella misura documentata in atti. Il giudice ha posto inoltre a carico della Provincia in via definitiva gli oneri relativi alle CTU espletate. Le somme di cui al presente punto, in attesa di esatta quantificazione, possono stimarsi in € **3.000,00**;

Tutto ciò premesso, considerato il dispositivo della sentenza, si ritiene opportuno, a fini cautelativi e in attesa di esatta quantificazione di alcune voci di spesa, proporre di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per la somma stimata di € **10.000,00**, somma che trova copertura finanziaria a valere sulla missione 1, programma 11, del Bilancio di Previsione 2020;

**Dato atto** che sussiste pertanto la necessità di provvedere a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla citata sentenza del Tribunale di Prato n. 844/2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di poter esprimere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità contabile è rimesso alla competenza del Direttore del Servizio Bilancio e Entrate;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è oggetto di invio al Collegio dei Revisori affinché possa essere espresso parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuta** la competenza a deliberare in merito alla presente proposta del Consiglio Provinciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003), la deliberazione del Consiglio Provinciale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Corte dei Conti;

**Ritenuto** opportuno che la deliberazione di cui alla presente proposta, stante l'urgenza, sia dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta, il sottoscritto Direttore del Servizio Affari Generali, visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica

IL DIRETTORE  
f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)

Il sottoscritto Direttore del Servizio Economico Finanziario, visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile

IL DIRETTORE  
f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)

# Provincia di Prato

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Verbale n. 8 - Riunione del 19/02/2020

Il giorno 19 febbraio 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Claudio Antonelli, Saverio Carlesi, Ettore Mercanti nominati *dal Consiglio Provinciale con DCP nr. 33 del 25/11/2019*, si è riunito per esaminare la proposta di delibera del Consiglio Provinciale "Sentenza del Tribunale di Prato nr 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, Art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000."

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

premesso di essere risultato destinatario delle relazioni tecniche di cui agli allegati A e B - alla proposta di delibera del Consiglio Provinciale come di seguito precisati:

- "Relazione Tecnica Servizio Istruzione e Provveditorato. Sentenza del Tribunale di Prato nr 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000."
- "Relazione Tecnica Servizio Affari Generali. Sentenza del Tribunale di Prato nr 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000."

trasmesse in data 17 febbraio 2020 per posta elettronica e predisposte dal Direttore;

Visto che l'Art. 194 D.lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'Art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'Art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si indica che tale debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del predetto Art. 194 D.Lgs. 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva.

Considerato il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'Art. 239 a seguito del quale questo organo è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, nel caso specifico per un totale di Euro 30.000,00 (Euro 20.000,00+Euro 10.000,00);

Esaminata la documentazione trasmessa a questo Collegio nella quale è dato atto che la relativa copertura finanziaria viene garantita dalle previsioni di cui al bilancio 2020.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Direttore alla proposta di deliberazione;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **Sentenza del Tribunale di Prato nr 844 del 10/12/2019. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, art 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000.**"

ed invita l'Ente a trasmettere alla Procura Generale della Corte dei Conti, ai sensi dell'Art. 23, comma 5, Legge 289/2002, gli atti relativi al predetto riconoscimento, trasmettendo all'organo di controllo la ricevuta di tale trasmissione.

Null'altro rilevando, il Collegio, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale redatto ai sensi dell'art. 237, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, dichiara tolta la seduta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Claudio Antonelli, Saverio Carlesi, Ettore Mercanti

**IL PRESIDENTE**  
f.to Francesco Puggelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Simonetta Fedeli

---

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.

18.08.2000, n. 267.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente  
f.to Elisabetta Cioni

---

---

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Responsabile del Procedimento certifica che la presente deliberazione:

**X** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

diverrà esecutiva con decorrenza del termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente  
f.to Elisabetta Cioni

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente  
f.to Elisabetta Cioni